



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 343

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di lunedì 26 gennaio 2015

INDICE**Commissioni riunite**

2^a (Giustizia) e 13^a (Territorio, ambiente, beni ambientali):

Plenaria *Pag.* 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Forza Italia-II Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Libertà e Autonomia-noi SUD, Movimento per le Autonomie, Nuovo PSI, Popolari per l'Italia): GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Italia Lavori in Corso: Misto-ILC; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

COMMISSIONI 2^a e 13^a RIUNITE

2^a (Giustizia)

13^a (Territorio, ambiente, beni ambientali)

Lunedì 26 gennaio 2015

Plenaria

11^a Seduta

Presidenza del Presidente della 2^a Commissione
PALMA

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Ferri.

La seduta inizia alle ore 21,10.

IN SEDE REFERENTE

(1345) *Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Realacci ed altri; Micillo ed altri; Pellegrino ed altri

(11) *CASSON ed altri. – Introduzione del titolo VI-bis nel libro secondo del codice penale e ulteriori disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*

(1072) *Loredana DE PETRIS. – Introduzione nel codice penale dei delitti contro l'ambiente*

(1283) *DE POLI. – Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nonché altre disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*

(1306) *Paola NUGNES ed altri. – Disposizioni in materia di controllo ambientale*

(1514) *Paola NUGNES ed altri. – Sistema nazionale di controllo ambientale, fatto proprio dal Gruppo parlamentare Movimento 5 Stelle, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*

(Seguito e conclusione dell'esame congiunto)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 22 gennaio.

Il relatore SOLLO (*PD*) propone di accantonare l'emendamento 1.41, al quale aggiunge la propria firma la senatrice PUPPATO (*PD*).

Le Commissioni riunite convengono.

Le Commissioni riunite dispongono altresì l'accantonamento dell'emendamento 1.170, in quanto collegato all'emendamento 1.157 in materia di frode ambientale, di cui era stato disposto l'accantonamento nella seduta del 22 gennaio 2015.

Viene quindi posto ai voti e respinto dalle Commissioni riunite, previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, l'emendamento 1.176.

L'emendamento 1.169 viene dichiarato decaduto in assenza dei proponenti.

Posto ai voti è poi respinto l'emendamento 1.172, previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO.

L'emendamento 1.168 viene invece approvato dalle Commissioni riunite, con parere favorevole del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO.

Sono quindi respinti, con distinte votazioni e previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, gli emendamenti 1.173 e 1.174, mentre l'emendamento 1.79 viene dichiarato decaduto.

Dopo che le Commissioni hanno convenuto di disporre l'accantonamento dell'emendamento 1.175 – in quanto collegato *ratione materiae* agli emendamenti 1.157 e 1.170, già accantonati – viene ritirato dal senatore LUMIA l'emendamento 1.179.

L'emendamento 1.178 viene respinto dalle Commissioni, con parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO.

Il senatore LUMIA (*PD*) fa propri e ritira gli emendamenti 1.180 e 1.181, mentre l'emendamento 1.177 viene ritirato dalla senatrice NUGNES.

Viene quindi posto ai voti e respinto, previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, l'emendamento 1.182.

Prende la parola il senatore LUMIA (*PD*) chiedendo l'accantonamento dell'emendamento 1.189 e di tutte le proposte emendative collegate alla modifica del nuovo articolo 452-*octies* del codice penale in materia di ravvedimento operoso, in modo da poter proporre una riformulazione il più possibile condivisa della predetta disposizione.

Le Commissioni riunite convengono; conseguentemente viene disposto l'accantonamento degli emendamenti da 1.186 a 1.44.

Si passa quindi alla votazione dell'emendamento 1.196 che viene respinto dalle Commissioni riunite, previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO.

Il senatore LUMIA (PD) ritira l'emendamento 1.191.

Prende la parola il senatore CALIENDO (FI-PdL XVII) proponendo una riformulazione dell'emendamento 1.195, volto ad inserire un comma aggiuntivo al nuovo articolo 452-*novies* in materia di confisca. Si apre quindi un dibattito, al termine del quale la senatrice MORONESE (M5S), accogliendo una proposta del relatore SOLLO (PD), modifica l'emendamento 1.195 riformulandolo nell'emendamento 1.195 (testo 2) – pubblicato in allegato al resoconto – che viene quindi posto ai voti ed approvato dalle Commissioni riunite, previo parere favorevole del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO.

Con distinte votazioni le Commissioni riunite respingono poi – previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO – gli emendamenti 1.194, 1.192, 1.193, 1.45, 1.201, 1.46, 1.200, 1.199 e 1.198.

Il PRESIDENTE, con riferimento all'emendamento 1.197, evidenzia che lo stesso presenta talune problematiche tecniche, in quanto può comportare il rischio di applicazione di due diverse sanzioni penali per la medesima condotta, con conseguente violazione del principio del *ne bis in idem*.

Viene quindi disposto l'accantonamento dell'emendamento 1.197.

Dopo che i senatori BUCCARELLA (M5S) e GIARRUSSO (M5S) hanno fatto proprio l'emendamento 1.80, lo stesso viene respinto dalle Commissioni riunite.

Posto ai voti, viene respinto l'emendamento 1.47.

L'emendamento 1.202, di contenuto sostanzialmente identico agli emendamenti 1.48 e 1.75, viene poi posto ai voti e approvato.

Con separate votazioni sono respinti gli emendamenti 1.203 e 1.204.

Le Commissioni riunite approvano, quindi, l'emendamento 1.171, dopo che il senatore GIARRUSSO (M5S) ha aggiunto la propria firma allo stesso.

La senatrice PUPPATO (PD) ritira l'emendamento 1.205.

Con separate votazioni sono poi respinti gli emendamenti 1.206, 1.207 e 1.49.

Le Commissioni riunite approvano poi l'emendamento 1.50, con conseguente preclusione degli emendamenti 1.51 (testo 2), 1.210 e 1.208.

Viene poi respinto l'emendamento 1.209.

La senatrice PUPPATO (*PD*) ritira l'emendamento 1.211.

Il senatore D'ASCOLA (*AP (NCD-UDC)*) fa proprio l'emendamento 1.52 che posto ai voti viene respinto.

La senatrice NUGNES (*M5S*) ritira l'emendamento 1.212.

Il senatore GIARRUSSO (*M5S*) aggiunge la propria firma all'emendamento 1.217.

Con votazione congiunta, sono approvati gli identici emendamenti 1.217, 1.216 e 1.53, con conseguente preclusione degli emendamenti da 1.218 a 1.57.

La seduta sospesa alle ore 22,20, riprende alle ore 22,30.

Il senatore LUMIA (*PD*) ritira l'emendamento 1.157, precedentemente accantonato, invitando il Governo ad effettuare un approfondimento istruttorio che faccia sintesi delle problematiche evidenziate dai Gruppi e sottese al predetto emendamento. Ritira altresì gli emendamenti 1.213 e 1.0.7.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) ritira l'emendamento 1.41, riservandosi di presentare in Aula un'analogha proposta emendativa volta a contrastare il commercio e l'utilizzazione illecita di esemplari di specie di fauna e flora o dei relativi prodotti derivati. Ritira altresì gli emendamenti 1.0.1 e 1.0.3.

Il senatore VACCARI (*PD*) sollecita il Rappresentante del Governo ad individuare una soluzione normativa che riesca a coniugare la tutela degli esemplari di fauna e flora protetti e la prevenzione di eventi criminali connessi alla liberazione di esemplari di animali da laboratorio.

La senatrice NUGNES (*M5S*) ritira gli emendamenti 1.170, 1.175 e 1.197, precedentemente accantonati, nonché gli emendamenti 1.212, 1.221, 1.222, 1.0.5 e 1.0.6.

Il relatore per la 13^a Commissione SOLLO (*PD*) esprime parere favorevole sull'emendamento 1.189, precedentemente accantonato, a condizione che venga riformulato nell'emendamento 1.189 (testo 2).

Il senatore MARTELLI (*M5S*) ritira la firma dall'emendamento 1.189.

Il senatore CALIENDO (*FI-PdL XVII*) richiama l'attenzione sui profili sottesi all'emendamento 1.185 a sua firma.

La senatrice MORONESE (*M5S*), accogliendo la riformulazione proposta dal relatore Sollo, modifica l'emendamento 1.189 riformulandolo nell'emendamento 1.189 (testo 2), pubblicato in allegato.

Con il parere favorevole del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, l'emendamento 1.189 (testo 2) è posto ai voti ed approvato.

A seguito dell'approvazione dell'emendamento 1.189 (testo 2), risultano pertanto precluse le votazioni degli emendamenti 1.186, 1.188, 1.183, 1.74, 1.187, 1.184, 1.72, 1.185, 1.73, 1.42, 1.190, 1.43 e 1.44.

L'emendamento 1.0.2 è dichiarato decaduto per assenza dei proponenti.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) ritira l'emendamento 1.0.4.

Il relatore per la 13^a Commissione SOLLO (*PD*) ritira gli emendamenti 1.0.2000 e 1.0.3000 (testo 2), risultando pertanto precluse le votazioni dei relativi subemendamenti, pubblicati in allegato.

Le Commissioni riunite conferiscono, infine, mandato ai relatori a riferire favorevolmente sul testo del disegno di legge n. 1345, già approvato dalla Camera dei deputati, come modificato, autorizzandoli ad apportare le modifiche di coordinamento formale che dovessero rendersi necessarie, a proporre l'assorbimento nel medesimo degli altri disegni di legge connessi e a richiedere lo svolgimento della relazione orale.

La seduta termina alle ore 22,55.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1345

Art. 1.

1.189 (testo 2)

MORONESE, NUGNES, PAGLINI, SCIBONA, BERTOROTTA, SERRA, LEZZI, VACCIANO, SANTANGELO, MONTEVECCHI, BUCCARELLA, CATALFO, CASTALDI

Al comma 1 sostituire il capoverso «452-octies» con il seguente:

«Art. 452-octies – (*Ravvedimento operoso*) – Salvo quanto previsto dal secondo comma, le pene previste per i delitti di cui al presente titolo, per il delitto di associazione per delinquere di cui all'articolo 416 aggravato ai sensi dell'articolo 452-septies, nonché per il delitto di cui all'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sono diminuite dalla metà a due terzi nei confronti di colui che si adopera per evitare che l'attività delittuosa venga portata a conseguenze ulteriori, ovvero aiuta concretamente l'autorità di polizia o l'autorità giudiziaria nella ricostruzione del fatto, nell'individuazione degli autori o nella sottrazione di risorse rilevanti per la commissione dei delitti ovvero, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, provvede alla messa in sicurezza, alla bonifica e, ove possibile, al ripristino dello stato dei luoghi.

Per il delitto di cui all'articolo 452-quater, la punibilità è esclusa nei confronti di colui che, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, provvede alla messa in sicurezza, alla bonifica e, ove possibile, al ripristino dello stato dei luoghi.

Ove il giudice, su richiesta dell'imputato, disponga la sospensione del procedimento per un tempo congruo, comunque non superiore a un anno, a consentire di completare le attività di cui al primo e al secondo comma, il corso della prescrizione è sospeso».

1.195 (testo 2)

LUCIDI, MARTELLI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PUGLIA, SCIBONA, BERTOROTTA, SERRA, LEZZI, CAPPELLETTI, BUCCARELLA, MONTEVECCHI

Al comma 1, capoverso «Art. 452-novies», dopo il secondo comma, aggiungere il seguente:

«I beni confiscati ai sensi dei commi precedenti o i loro eventuali proventi sono messi nella disponibilità della pubblica amministrazione competente e vincolati all'uso per la bonifica dei luoghi».

1.0.3000 testo 2/1

NUGNES, MARTELLI, MORONESE, BUCCARELLA, CAPPELLETTI

All'emendamento numero 1.0.3000 (testo 2) dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:

«1-bis. Ai medesimi fini di cui al comma 1, nonché al fine di operare una riorganizzazione di tutte le forze operanti in campo ambientale e agroalimentare appartenenti ai vari corpi di polizia è disposto l'accorpamento al Corpo forestale dello Stato, delle polizie provinciali, dei corpi forestali delle regioni a statuto speciale, dei nuclei dei Carabinieri presso il ministero delle politiche agricole, del ministero dell'ambiente, e dell'Ispettorato centrale qualità e repressione frodi.

1-ter. Alla disposizione prevista al comma 1-bis è data esecuzione mediante apposito decreto adottato dal Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.

1-quater. Al fine di ottimizzare il controllo del territorio, tale Corpo, specializzato in materia ambientale e agroalimentare, capillarmente distribuito su tutto il territorio nazionale ed avente competenze tecniche e investigative finalizzate al contrasto dei reati ambientali, predispone la costituzione e gestione di una banca dati informatica investigativa unica a livello nazionale in cui inserire tutti i dati in possesso di Enti o Corpi che si occupano di illeciti ambientali ed accessibile alle autorità giudiziarie e investigative».

1.0.3000 testo 2/2

NUGNES, MARTELLI, MORONESE, BUCCARELLA, CAPPELLETTI

All'emendamento numero 1.0.3000 (testo 2) dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:

«1-bis. Ai medesimi fini di cui al comma 1, nonché al fine di operare una riorganizzazione di tutte le forze operanti in campo ambientale e agroalimentare appartenenti ai vari corpi di polizia è disposto l'accorpamento al Corpo forestale dello Stato, delle polizie provinciali, dei corpi forestali delle regioni a statuto speciale, dei nuclei dei Carabinieri presso il Ministero delle politiche agricole, del Ministero dell'ambiente, e dell'Ispettorato centrale qualità e repressione frodi.

1-ter. Alla disposizione prevista al comma 1-bis è data esecuzione mediante apposito decreto adottato dal Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali».

1.0.3000 (testo 2)SOLLO, *Relatore*

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 1-bis.

Ai fini dell'accertamento e della repressione dei reati di cui all'articolo 1 della presente legge, nonché per intensificare l'azione di analisi degli illeciti in materia di traffico illegale di rifiuti e attentati contro l'ambiente, anche di rilievo transnazionale, è disposta l'integrazione dell'Unità nazionale Europol con personale del Corpo forestale dello Stato, in misura non superiore a tre unità. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze ed il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, da emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono dettate le modalità attuative delle disposizioni di cui al comma 1.
